

Nell'ambito del XVII Congresso Nazionale  
dell'Associazione degli Italianisti  
«I cantieri dell'Italianistica.  
Ricerca, didattica e organizzazione  
agli inizi del XXI secolo»

Con il patrocinio della  
Fondazione Trivulzio – Milano

*La S.V. è cordialmente invitata*

Per informazioni  
giuseppe.alonzo@unimi.it  
matteo.bosisio@unimi.it  
alessandra.rozzoni@unimi.it

La citazione di frontespizio è tratta da

Alessandro Porri  
*Il Massimo Trivulzio*  
Milano  
Gio. Pietro Cardi  
1657



*Adi*  
Associazione  
degli  
Italianisti

POESIA ENCOMIASTICA  
TRIVULZIANA  
A MILANO  
TRA CINQUE E SEICENTO

Concorsero alla generazione,  
e nascimento di questo Principe  
coi loro più spiritosi, e più virtuosi influffi  
gli altri, e le stelle, e similmente la terra  
coi nobiliffimi, e chiariffimi sangui  
di due Personaggi delle più Illuftri  
e più principali familie d'Italia:  
dico di vn'altro Teodoro Triuulzio,  
vero rampollo, e succeffore,  
come delle copiose ricchezze, così  
dell'impareggiabile militar valore  
del primo Teodoro, e del Magno Triuulzio.

Roma  
Sapienza Università di Roma  
Giovedì 19 settembre 2013, ore 15  
Aula I

*Nell'ambito della storia lombarda cinque-secentesca il casato dei Trivulzio occupa una posizione centrale anche sotto il profilo internazionale. Tra i numerosi cardinali e capitani prodotti dalla stirpe in quest'arco temporale si distinguono due personalità preminenti, protagoniste dell'assunzione del casato ai massimi livelli della vita politica, militare ed ecclesiastica delle rispettive epoche.*

*L'ingente numero di componimenti encomiastici dedicati al maresciallo di Francia Gian Giacomo 'il Magno' Trivulzio (1442-1518) e al principe-cardinale Teodoro Trivulzio (1597-1656) evidenzia una notevole varietà linguistica e di genere – epigrammi, poemi, sonetti, capitoli, odi sia latini sia volgari – e con essa il munifico e competente mecenatismo letterario praticato dai maggiori del casato, celebrato anche da scrittori di primo piano come l'Ariosto del «Furioso», che elogia lo stesso Gian Giacomo come «il buon Traulcio veglio» (XIV, 9, 5), il noto poeta Renato (XXXVIII, 12, 7) e la letterata Domitilla (XLVI, 4, 4).*

*Si tratta di una produzione duratura, dotata di alto profilo istituzionale e di pregevoli costanti encomiastiche e strutturali, che il panel intende illustrare partendo da momenti particolarmente significativi della tradizione, maturati a contatto diretto con i protagonisti.*

**I funerali del Magno Trivulzio  
nelle testimonianze dell'epoca:  
le Exequie solenne e sontuosissime  
di Notturmo Napoletano**

Alessandra Rozzoni  
Università degli Studi di Milano

**La Misochea di Martino Bovolino:  
encomio di Gian Giacomo Trivulzio  
e speculum principis**

per Gian Francesco  
Matteo Bosisio  
Università degli Studi di Milano

**«Porporeggiando la Trivulzia Aurora»:  
versi encomiastici per il cardinalato  
di Gian Giacomo Teodoro Trivulzio**

Giuseppe Alonzo  
Università degli Studi di Milano

**Coordina**

Francesco Spera  
Università degli Studi di Milano

**Discute**

Italo Pantani  
Sapienza Università di Roma